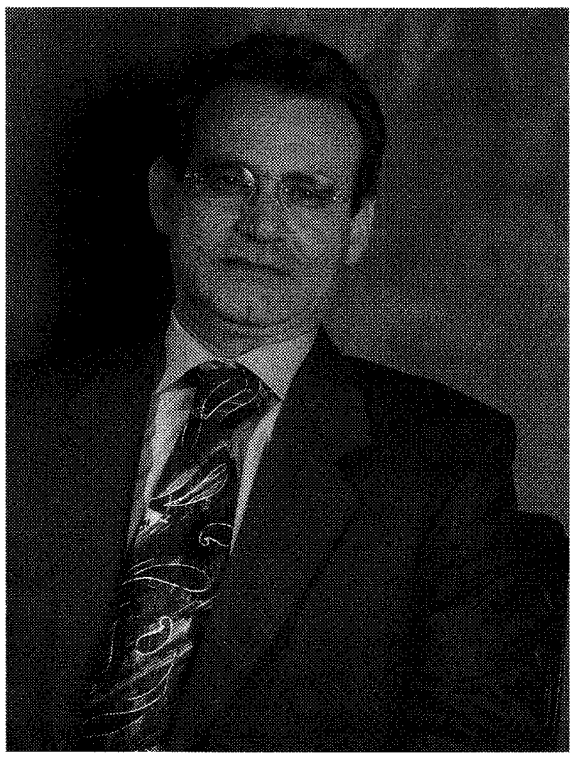
SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2008 / De Cicco-Russo

Supplmento gratuito all'Edizione di Periferia Aprile 2008, realizzato ai sensi della legge 28/2000 - Direttore Responsabile: Luigi Gallucci

Messaggio elettorale: committente il candidato



GIUGLIANO / GIULIANO DE CICCO : LA SCHEDA

50 anni, responsabile del settore Cardiologia Pediatrica Utic presso l'ospedale San Giuliano. In politica attiva dal 1999, ha sempre militato nell'area moderata. Già consigliere e capogruppo della Margherita di Giugliano, è ricandidato al consiglio comunale nella lista del Partito Democratico.

PRIORITA' PROGRAMMATICHE PER UNA GIUGLIANO POSSIBILE

SANITA'

L'intero consiglio comunale deve fare in modo che il futuro sindaco di Giugliano, in qualità di presidente della Conferenza dei Servizi dell'Asl Napoli 2, si attivi presso i vertici dell'azienda sanitaria locale affinché vengano raggiunti i seguenti obiettivi:

1) Stabilizzazione del personale infermieristico oggi precario.
2) Razionalizzazione delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie, con una politica di contenimento della spesa pubblica.
3) Attivazione e velocizzazione dei concorsi interni per una valorizzazione del personale, strettamente correlata alla meritocrazia.
4) Rinnovo dei contratti per i dirigenti tutt'ora in regime di *prorogatio*.
5) Riqualificazione e potenziamento di servizi e reparti sanitari dell'ospedale San Giuliano di Giugliano.

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

1) Messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato. In tale ottica, considerata la precaria stabilità di molti edifici del corso Campano, vanno quantomeno individuati percorsi alternativi per i mezzi pesanti e per gli autobus di linea, in quanto essi attualmente provocano, al loro passaggio, forti vibrazioni in tantissime abitazioni.
2) Apertura della sala-teatro Ex Eca nei pressi del municipio di corso Campano.
3) Riqualificazione del patrimonio edilizio del centro storico attraverso l'attuazione di un "piano colore" incentrato sugli elementi caratterizzanti della nostra terra: l'azzurro del mare, il giallo oro del grano, il verde della natura e delle piantagioni e il rosso che richiama la civiltàromana, il cui insediamento di Liternum rappresenta ancora oggi una traccia evidente all'interno del sito archeologico che si affaccia sul Lago Patria.
4) Articolato piano di pedonalizzazione.
5) Eliminazione dei dissuasori di sosta dai marciapiedi del centro cittadino. Già da qualche anno, infatti, la loro presenza sta causando due tipi di danni. Uno riguarda l'incolumità fisica di molti cittadini, soprattutto anziani, che, maggiormente nelle ore serali, inciampano inavvertitamente su di essi e, a seguito di queste cadute, spesso sono costretti all'emergenza sanitaria. L'altro è da correlare all'indefinibile esborso di danaro dalle casse comunali, in quanto coloro che subiscono danni fisici, dovuti a tali cadute accidentali, successivamente si rivolgono ai loro avvocati e avviano vertenze legali contro il Comune. Tali procedimenti giudiziari a loro volta nel breve-medio termine si concludono spesso con sentenze di condanna per l'ente locale e con conseguente esborso di soldi pubblici.
6) Sistemazione del manto stradale del centro storico.
7) Ammodernamento della segnaletica stradale, istituzionale e monumentale a beneficio dei residenti e di ospiti che giungono per la prima volta nella nostra città. In tale ottica va posta particolare attenzione ai punti nevralgici di entrata e uscita del traffico veicolare dal perimetro urbano.
8) Riqualificazione dell'arredo urbano riguardante piazze e marciapiedi, attraverso la collocazione di piante ornamentali, gettacarte e panchine confortevoli per gli anziani.
9) Utilizzo dei fondi della legge 219 ancora in bilancio, per il recupero strutturale degli edifici danneggiati dal terremoto dell'80, le cui pratiche, dopo oltre 20 anni, sono ancora inevase presso gli uffici comunali competenti. Tali procedimenti amministrativi, che consentiranno agli effettivi aventi diritto, di accedere ai contributi statali, vanno infatti portati a conclusione nel più breve tempo possibile.
10) Creazione di nuove strutture di aggregazione sportiva e socio-culturale nelle varie periferie di Giugliano, al fine di tenere i giovani impegnati in attivitàsane e allo scopo di far emergere, nei piùdiversi settori, quei talenti cosiddetti "nascosti" che magari, per venir fuori, hanno solo bisogno di un'opportunitàe di una visibilitàconcreta.
11) Riqualificazione della fascia costiera attraverso:
    A) Attuazione del piano spiagge, nell'ambito del quale vanno in primis abbattute tutte quelle opere murarie abusive che circondano determinati stabilimenti balneari e che impediscono la vista del mare agli automobilisti in transito per la strada del litorale.
    B) Miglioramento della qualità dei servizi nelle spiagge libere attraverso una regolamentazione della materia e un successivo affidamento gestionale a cooperative di giovani al fine di garantire una balneazione qualitativamente elevata anche a quelle famiglie che non hanno grossi budget economici da spendere nei periodi estivi.
    C) Valorizzazione della via Circumlago e recupero del Lago Patria attraverso la riqualificazione delle infrastrutture oggi abbandonate. Tale risorsa naturale deve diventare elemento-cardine per il rilancio - sia a livello agonistico che amatoriale - di tutti gli sport acquatici praticabili nello specchio d'acqua a forma di cuore (canottaggio, canoa, sci nautico, ecc.).
    D) Creazione di uno spazio teatrale stabile presso il sito archeologico di Liternum per tutto il periodo estivo. Tale scenario nelle ore serali potrà essere anche valorizzato da un sistema di illuminazione in grado di garantire effetti luminosi del tutto particolari.

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

La creazione di nuove opportunità lavorative per i nostri giovani può essere perseguita attraverso due strategie parallele. La prima riguarda una serie di azioni finalizzate al rilancio, a vario livello, delle attività produttive attualmente presenti sul territorio: industria, artigianato, agricoltura e terziario. La seconda si basa invece su un articolato sistema di sviluppo fondato sulle radici storiche e culturali della nostra terra. Un progetto che, una volta portato a compimento, potrà consentire a Giugliano di elevarsi ed essere quindi al passo con le altre realtà culturali che attualmente sono presenti in modo vivo nel tessuto sociale della Campania.

Per attuare questo circuito virtuoso bisogna innanzitutto partire dalle scuole di ogni ordine e grado, all'interno delle quali vanno avviati progetti di riscoperta e valorizzazione di tutti i cardini della storia e della migliore tradizione giuglianese: dalla colonia romana di Liternum ai luoghi del letterato Gian Battista Basile; dal culto di San Giuliano Martire a quello della Madonna della Pace; dai poli di antica tradizione agricola ai piùsofisticati insediamenti produttivi che insistono sul nostro territorio. In breve, bisogna creare degli itinerari completi per far meglio comprendere ai giovani cos'è la città di Giugliano, al di fuori di quegli stereotipi di "ordinario degrado" che pressoché quotidianamente rimbalzano attraverso i mass media.

Inoltre, in contemporanea con questa azione culturale nelle scuole, va attuato un progetto di recupero, tutela e conservazione di tutto il patrimonio storico, monumentale, archeologico e architettonico presente nella nostra città. E, già in questa fase, possono inserirsi a pieno titolo i nostri giovani ingegneri e architetti attraverso la redazione di appositi progetti. Poi, in una seconda fase, in sinergia con la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, i nostri giovani potranno elaborare itinerari turistico-culturali per varie fasce di utenza (scolaresche, anziani e semplici appassionati di monumenti) e svolgere il doppio ruolo di memorie storiche e guide turistiche in relazione ai vari poli di attrazione presenti nella nostra città. Tali pacchetti turistici dovranno naturalmente essere integrati negli itinerari campani, in modo tale da creare in questo settore, anche per il territorio di Giugliano, un virtuoso meccanismo di domanda-offerta.